



BIOGRAFIA SINTETICA DEL MAESTRO WALTER FERRATO

Nato a Rovigo il 22 dicembre 1909, favorito dalle attitudini naturali e stimolato dal padre, inizia lo studio della musica con il maestro Ettore Lucatello e continua in modo più approfondito con l'illustre docente di Conservatorio (prima a Parma poi a Milano) prof. Renzo Lorenzoni.

Nell'ottobre del 1933, consegue il *Diploma nell'insegnamento del Pianoforte* presso il Conservatorio G. Verdi di Milano. Già dal 1929, inizia un'intensa attività concertistica, rivelando le proprie doti musicali, tecniche ed interpretative. Si presenta al pubblico di Rovigo, suonando al Conservatorio F. Vanezze, al Politeama di Badia Polesine, a Padova, a Trieste, a Bologna e in numerose altre città italiane.

Stabilitosi a Savona nel 1934, il musicista si mette subito in luce suonando al Casino di Lettura, al Teatro Chiabrera, nel salone della Campanassa e in altri locali pubblici e privati. Il maestro, sempre generoso nell'offrire la musica alle organizzazioni che la richiedono, si esibisce spesso anche per beneficenza. Nel 1936, organizza una serie di concerti per la diffusione della cultura musicale a Savona e in provincia, avvalendosi di un'orchestra da camera composta di 25 elementi. Da questo momento in poi, la sua attività musicale si intensifica e si articola in vari settori. Infatti, svolge concerti come solista e con vari strumentisti non solo a Savona, ma anche a Milano e in altre città italiane. Si sposa nel 1939. Partecipa al Movimento Futurista locale, musicando varie liriche di Martinetti, di Farfa e di altri autori, portando fra gli artisti un contributo musicale molto personale. Dal 1966, dirige e segue con particolare attenzione attività musicali e concertistiche presso la Sala Teresiana del Santuario di Arenano (Savona). Per 20 anni, insegna Musica alla Scuola Media Guidobono di Savona. Prepara privatamente moltissimi giovani che intendono studiare il Pianoforte e li conduce al Diploma, presentandoli agli esami presso i Conservatori di Milano, Parma, Piacenza, Genova, Torino, La Spezia. Viene chiamato ripetutamente a far parte di varie Commissioni d'esame dai direttori dei Conservatori di Torino, Piacenza, La Spezia, Genova. Parallelamente a tutte le su indicate attività, organizza una serie di incontri sul tema *Musica-Poesia*, improvvisando al pianoforte l'interpretazione delle liriche recitate da lettori d'eccezione. Amico del grande pianista Arturo Benedetti Michelangeli, è con lui, nel 1953, l'animatore del primo Concorso Nazionale "Città di Savona". E' direttore artistico dell'Accademia Musicale di Savona, frequentata da un numero crescente di allievi che si avvicinano allo studio di vari strumenti musicali. Il 6 giugno 1993, il Presidente della Repubblica Italiana, O. L. Scalfaro, gli conferisce l'alta onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana per meriti acquisiti nel campo musicale.

Walter Ferrato può quindi essere considerato sotto tre aspetti: come esecutore, come compositore e come insegnante. Come esecutore (lo testimoniano vari giornali dal 1929 in poi), si è sempre dimostrato perfetto conoscitore della musica e della tecnica pianistica, rivelandosi un interprete sensibile, emotivo e profondamente "romantico". Non a caso, i suoi autori preferiti sono stati fin dalla giovinezza: Chopin, Mendelssohn, Schubert, Beethoven. La sua ferma memoria musicale gli ha sempre permesso di eseguire senza spartito anche brani molto impegnativi e di concentrarsi con tutte le sue facoltà nell'interpretazione, portando sempre una nota del tutto originale all'esecuzione.

Ma, se la sua attività concertistica non ha bisogno di troppe spiegazioni perché è conosciuta ed apprezzata specialmente a livello locale, è meno noto l'aspetto del compositore. La sua modestia e la totale assenza di esibizionismo hanno fatto sì che le sue composizioni non siano state ancora raccolte e pubblicate. Esse sono numerose e, tra le tante, si possono ricordare: le *Impressioni per solo Piano*, le *Composizioni per Canto e Pianoforte*, per *Violoncello e Pianoforte*, per *Canto*, *Tre sonatine per piccole mani*.

Ma l'opera del musicista Walter Ferrato non si esaurisce qui. Egli è conosciuto a Savona, in provincia e in tutta la Liguria soprattutto per la sua opera di docente. Non sempre, gli artisti riescono ad essere anche grandi insegnanti. Non è il caso del Maestro che, forse per natura, è portato a comunicare ciò che ha nell'anima e, fornito di eccezionali doti di umanità e di disponibilità, è stato ed è per Savona (e non solo per questa città) un ottimo docente che ha sempre creduto nelle possibilità dei suoi allievi, trasmettendo loro non soltanto delle tecniche pianistiche ed una educazione interpretativa, ma un senso di ottimismo nei confronti della vita, un amore per la musica proponendola come guida, come luce nella difficile società di oggi, a volte, troppo superficiale.

Tratto dal libro: "Per esempio... Walter Ferrato" pagina 13, 14, 15
su gentile concessione dell'autrice prof.ssa Anna Maria Frizza